Scritto da Red.
Mercoledì 04 Settembre 2013 13:22

AVELLINO – Eletti i vertici delle commissioni comunali. In pratica, tutto il Consiglio comunale è distribuito nelle sette commissioni. Questo il testo del comunicato stampa diramato dal Comune: “Dopo l’elezione del presidente e del vice presidente della 2ª Commissione consiliare “Regolamento ed Ordinamento Istituzionale dell’ente – Stato di avanzamento del Programma – Trasparenza”, questa mattina a Palazzo di Città si sono riunite le Commissioni 1ª, 3ª, 5ª, 6ª e 7ª per procedere all’elezione dei rispettivi vertici e dunque poter cominciare ad operare. Presidente della 1ª Commissione “Affari Generali Personale – Decentramento – Contenzioso è stato eletto il consigliere Guido D’Avanzo. La vice presidenza è stata invece affidata al consigliere Monica Spiezia. Gli altri componenti della Commissione sono Massimiliano Miro, Nicola Poppa e Enza Ambrosone.

Alberto Bilotta e Lorenzo Tornatore sono stati nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della 3ª Commissione “Programmazione – Bilancio – Finanze e Tributi – Patrimonio”. I due consiglieri eletti, nel definirsi espressione di due periferie storiche della città di Avellino, Borgo Ferrovia e Bellizzi, si sono detti pronti ad impegnarsi concretamente, in particolar modo, nelle aree cittadine troppo spesso dimenticate. Un lavoro, questo, che sarà supportato dal contributo degli altri componenti della Commissione Ida Grella, Arturo Iannaccone e Carmine Montanile.

Marietta Giordano, Gerardo Melillo e Giancarlo Giordano componenti della 5ª Commissione “Urbanistica – Governo del Territorio – Pianificazione Strategica” hanno eletto presidente Antonio Genovese e vice presidente Costantino Preziosi.

A ricoprire il ruolo di presidente della 6ª Commissione “Sviluppo Economico – Coordinamento Attività Produttive e Commerciali – Mobilità Urbana – Promozione della Città: Turismo e Cultura”, è Barbara Matetich, che dichiara: “Ho il dovere di manifestare il mio più assoluto impegno al fine di valorizzare fermento e crescita del bene comune inteso nel concetto più

diffuso di Cultura che non può prescindere da una progettazione attenta, ma soprattutto diffusa e partecipata. E' mio obiettivo pormi sempre in un dibattito aperto e sinergico con le esigenze del territorio e le sue espressioni di cittadinanza attiva. Vice presidente è stata invece nominata Mafalda Galluccio pronta ad impegnarsi per collaborare con gli altri membri della Commissione al fine di garantire alla città ausilio nell'eventuale adozione di misure comunemente condivise e tese a garantire lo sviluppo nonché l'incremento delle attività produttive presenti sul territorio cittadino. Sottoporrò – prosegue la Galluccio – all'attenzione della Commissione, di cui fanno parte i consiglieri Laura Nargi, Mario Cucciniello e Raffaele Pericolo – le problematiche cittadine relative al settore dello sviluppo economico. L'impegno sarà, inoltre, quello di conciliare sviluppo e cultura nella prospettiva di un eventuale incremento turistico.

Infine si è si è riunita la 7ª Commissione "Politiche Comunitarie – Istruzione – Sport – Servizi Sociali – Politiche Abitative – Politiche Giovanili" che ha provveduto ad eleggere presidente Francesca Di Iorio e vice presidente Carmine Montanile che, pianificando le priorità da affrontare, hanno evidenziato la necessità di lavorare in piena sintonia, con gli altri tre componenti Nadia Arace, Giuseppe Giacobbe e Enza Ambrosone, allo scopo di dare risposte ai numerosi problemi che attanagliano i cittadini che vivono condizioni di maggiore disagio sociale.

Si riunirà domani, invece, la 4ª Commissione "Lavori pubblici – Periferie - Igiene e Sanità – Ambiente ed Ecologia". Toccherà ai consiglieri Gianluca Festa, Salvatore Cucciniello, Giuseppe Negrone, Virgilio Cicalese e Domenico Palumbo eleggere il presidente ed il vice presidente".

"Sono sinceramente lusingata della fiducia accordatami. Quale principiante della politica – dichiara in una nota la neo eletta presidente della 6ª commissione Barbara Matetich – ignoro le consuetudini del passato, ma, rispetto al presente, sento la necessità di trasferire i principi ispiratori di questa amministrazione che sostengo nell'ambito di quello che sarà l'operato mio e della Commissione che mi accingo a presiedere. E penso ai concetti di legalità, trasparenza e coesione sociale. Penso alla legalità perché la libertà e la crescita dell'economia, del coordinamento delle attività produttive nel lavoro di questa Commissione devono guardare all'interesse dei cittadini che non sono garantiti senza di essa. Penso alla trasparenza perché l'operato e il metodo di questa Commissione necessitano di leggibilità e di chiarezza affinché chiunque sia posto nella condizione di conoscere e di capire i criteri e le idee all'origine delle scelte effettuate. Ed infine, penso alla coesione sociale perché immagino una Commissione "partecipata" alla quale chiunque potrà dare il proprio apprezzabile contributo di idee. L'azione di questa Commissione è tesa ad interagire con l'intera cittadinanza dando ampio spazio e diffusione alla centralità della persona qui inteso come organismo culturale. Per realizzare ciò sento di dover garantire la conoscibilità del tempo e del luogo delle riunioni di Commissione che mi impegno a diffondere con ogni mezzo come presupposto indefettibile per assicurare la centralità del cittadino che diventa soggetto attivo dell'azione amministrativa con le sue idee e le sue proposte. Sono certa che la promozione della città di Avellino, del turismo, della cultura; il

suo sviluppo economico, che si cercherà di veicolare, e la sua crescita non possano prescindere da una progettazione accorta e puntuale, ma soprattutto attiva e partecipata e rispettosa dei riferimenti indicati.